

Dat, Lea e fiduciario: le novità del testo

■ Il testo che arriva alla Camera in seconda lettura, prende il nome di «Disposizioni in materia di alleanza terapeutica, di consenso informato e dichiarazioni anticipate di trattamento», ed è la sintesi di una serie di disegni di legge in materia. Rispetto al testo che ha avuto il via libera del Senato il 26 marzo del 2009, il provvedimento ha subito alcune modifiche. Oltre la questione della nutrizione e dell'idratazione (su cui le posizioni sono contrastanti) i punti salienti sono sul Dat (sarà valida solo la «dichiarazione anticipata di trattamento»); sul fiduciario (in sua assenza, la dat prevede che i compiti «saranno adempiuti dai familiari»); il Lea (ai pazienti in stato vegetativo sarà garantita «l'assistenza ospedaliera, residenziale e domiciliare»).

